

Sognare

Di notte, quando tutti vanno a dormire, mentre cala la profonda oscurità, tutti i sogni e i desideri degli uomini si radunano in religioso silenzio, come fluttuanti aure impercettibili, impalpabili, invisibili e preziose gemme pervenute dalla parte più velata della nostra anima.

Le stelle indiscrete sembrano quasi spegnersi per far spazio, e la candida e guardinga luna, riverbero argenteo di mille e più amanti, che nel bosco camminano abbracciati, cercando di comprendere la pura essenza del loro innocente amore, pare scomparire e rendersi piccola e leggiadra, quasi intimorita.

A completare l'immagine, un bosco immerso nella quiete e la meschina eco di una taciturna nuvola nera.

Tutto tace.

I nostri sogni sono aliti di vento, leggeri, che si fanno spazio tra gli alberi e gli arbusti, muovendo le foglie e gli esili ramoscelli.

Un "vorrei diventare capo d'azienda" tocca un abete, "vorrei la bici nuova" lo sfiora appena; dall'altra parte c'è un "vorrei andare a cena con il mio capo", e dalla parte opposta un "vorrei abolire la matematica".

I sogni, o i più comuni desideri si mescolano tra loro E vanno ad alzare una lieve brezzolina...

E così, i desideri si fondono e si mescolano, si scontrano e vanno a formare pensieri davvero bizzarri.

È chiaro che ciò accade solo quando i pastori di sogni, cullati anch'essi tra le braccia di Morfeo o semplicemente sfiorati dalla voglia di colloquiare, si distraggono, e non è raro... continuano in imperterrito a vagare, furtivi ma liberi, liberi, perché i sogni sono rimasti l'unica cosa libera al periodo frenetico in cui ora ci troviamo.

Tra le foglie vestite di nuova luce e il tenue splendore della luna che fa capolino da una nuvola, pare quasi vedere una scia luminosa, che brilla dall'oro più sfavillante all'argento più limpido, e si muove, sinuosa, simile ad una fenice dalla lunga coda piumata.

Fenice immortale, colei che ogni mattina ti sveglia con un bacio, ed ogni notte apre le sue ali per riscaldarti il cuore: non sono forse i sogni il soffio vitale della nostra esistenza?

Raggio mistico che nessuno può comprendere, amara medicina indispensabile che scioglie le catene della consuetudine... cadere in un sonno profondo, la morte dei sensi...una gradinata interminabile, il tuo desiderio e poi... ... e poi il risveglio, quasi volendoti riportare alla cruda realtà, alla dura vita frenetica che conduci . nero demone dalle ali dilaniate, perché ci opprimi?

Siamo esseri umani, e come tali siamo fragili e Sbagliare è nella nostra natura... ... e se ora, qui, in questo preciso istante, in questo mondo terreno siamo tormentati da te, che tutto rendi ostile e tormentoso, torneremo, anche se solo per qualche minuto, tra gli angeli dalle bianche corone, a sorridere e a scoprire nuovi ed infiniti orizzonti... ma non possiamo lamentarci di tutto: le cose di questo mondo non sono perenni... è per questo che sono così belle... e allora vola, vola lontano, tra gli immensi prati fioriti e gli innevati monti: vola libero sogno mio... e allora:"Vorrei la pace nel mondo" resta uno dei mille e mille sogni che ancora attendono di essere realizzati.

A chi spetta questo duro compito?

Non dobbiamo aspettare che qualcuno compia tale idea, ma siamo noi che piano piano, di volta in volta, superando ostacoli dobbiamo costruire il nostro castello di sabbia... possiamo tutto... basta crederci.

Se queste considerazioni non sono state degne del vostro Interesse sono la prima a chiedere perdono, ma se adesso Qualcosa è cambiato, non è per merito mio: ho solo realizzato un mio sogno, che ora non vaga più insieme agli altri desideri, ma è libero tra di noi, donando gioia e un po' di felicità dove prima non c'era...

Daniela Tosti